

**IGIENIZZANTE PER CLIMATIZZATORI 250 ML****Art. 0890 035**

Emessa il 09/04/2019 - Rev. n. 9 del 11/03/2026

1 / 21

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa**1.1. Identificatore del prodotto**

Nome commerciale : IGIENIZZANTE PER CLIMATIZZATORI 250 ML

Codice commerciale: 0890 035

UFI: HPM0-U0H2-U004-432R

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Detergente

Settori d'uso:

Usi del consumatore[SU21], Usi professionali[SU22]

Usi sconsigliati

Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

UNIFIX SWG SRL

Via Enzenberg 2

39018 Terlano (BZ) Italia

info@unifix.it

+390471545200

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centri Antiveneni servizio attivo 24 ore su 24

Tel +39 02 66101029 Centro Antiveneni Azienda Ospedaliera Niguarda Ca' Grande Piazza Ospedale Maggiore 3 20162 Milano

Tel +39 0382 24444 Centro Antiveneni Centro Nazionale di Informazione Tossicologica CNIT IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Via Salvatore Maugeri 10 27100 Pavia

Tel 800 883300 Centro Antiveneni Azienda Ospedaliera "Papa Giovanni XXIII" Tossicologia Clinica Dipartimento di Farmacia Clinica e Farmacologia Piazza OMS 1 24127 Bergamo

Tel +39 055 7947819 Centro Antiveneni Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi U O Tossicologia Medica Largo Brambilla 3 50134 Firenze

Tel +39 06 3054343 Centro Antiveneni Policlinico "Agostino Gemelli" Servizio di Tossicologia Clinica Largo Agostino Gemelli 8 00168 Roma



IGIENIZZANTE PER CLIMATIZZATORI 250 ML

Art. 0890 035

Emessa il 09/04/2019 - Rev. n. 9 del 11/03/2026

2 / 21

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Tel +39 06 49978000 Centro Antiveleni Policlinico "Umberto I" PRGM Tossicologia d'urgenza Viale del Policlinico 155 00161 Roma

Tel +39 06 68593726 Centro Antiveleni Ospedale Pediatrico Bambino Gesù Dipartimento emergenza e accettazione DEA Piazza Sant'Onofrio 4 00165 Roma

Tel +39 081 7472870 Centro Antiveleni Azienda Ospedaliera "Antonio Cardarelli" III Servizio di anestesia e rianimazione Via Antonio Cardarelli 9 80131 Napoli

Tel +39 0881 732326 Centro Antiveleni Azienda Ospedaliero Universitaria "Ospedali Riuniti" Viale Luigi Pinto 1 71122 Foggia

Tel +39 800 011858 Centro Antiveleni Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona AOUI Sede di Borgo Trento Piazzale Aristide Stefani 1 37126 Verona

In caso di emergenza contattare il 112

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:
GHS02, GHS07

Codici di classe e di categoria di pericolo:
Flam. Aerosol 1, Eye Irrit. 2, STOT SE 3

Codici di indicazioni di pericolo:
H222 - Aerosol altamente infiammabile.
H229 - Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
H319 - Provoca grave irritazione oculare.
H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.

Aerosol che si infiamma con estrema facilità anche a basse temperature, rischio di incendio

Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore.

Attenzione: l'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini

L'inalazione ripetuta dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

Recipiente sotto pressione. Proteggere dai raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore ai 50°C.

I contenitori aerosol surriscaldati scoppiano e possono venire proiettati a distanza con violenza e si può verificare un pericoloso meccanismo di diffusione dell'incendio.

2.1.2 Informazioni complementari:



IGIENIZZANTE PER CLIMATIZZATORI 250 ML

Art. 0890 035

Emessa il 09/04/2019 - Rev. n. 9 del 11/03/2026

3 / 21

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Per il testo completo delle indicazioni di pericolo e delle indicazioni di pericolo EU cfr. la SEZIONE 16.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:

GHS02, GHS07 - Pericolo



Codici di indicazioni di pericolo:

H222 - Aerosol altamente infiammabile.

H229 - Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

H319 - Provoca grave irritazione oculare.

H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:

EUH208 - Contiene Miscela di: 5-cloro-2-metil-4-isotiazolin-3-one [EC no. 247-500-7] and 2-metil-4-isotiazolin-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1). Può provocare una reazione allergica.

Consigli di prudenza:

Generali

P101 - In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Prevenzione

P210 - Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P211 - Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.

P251 - Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.

P261 - Evitare di respirare gli aerosol.

P271 - Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.

P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Reazione

P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P312 - In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI.

P337+P313 - Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

Conservazione

P410+P412 - Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F.

Smaltimento

P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.

Contiene:

propano, Isopropanolo, 1-metossi-2-propanolo, Miscela di: 5-cloro-2-metil-4-isotiazolin-3-one [EC no. 247-500-7] and 2-metil-4-isotiazolin-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1), butano, isobutano, Diphenyl ether, Citronellol

Contiene (Reg.CE 648/2004)



IGIENIZZANTE PER CLIMATIZZATORI 250 ML

Art. 0890 035

Emessa il 09/04/2019 - Rev. n. 9 del 11/03/2026

4 / 21

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Contenuto del prodotto:

Idrocarburi alifatici > 30 %

Tensioattivi non ionici < 5 %

Contiene anche:

Allergeni: diphenyl ether, citronellol

Conservanti: Methylchloroisothiazolinone and methylisothiazolinone

Contenuto di COV prodotto pronto all'uso: 76,52 %

UFI: HPM0-U0H2-U004-432R

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze PBT o vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze che interferiscono con il Sistema Endocrino a norma del Regolamento (UE) 2017/2100

Nessuna informazione su altri pericoli

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non pertinente

3.2 Miscele

Nota U - Al momento dell'immissione sul mercato i gas vanno classificati «Gas sotto pressione» in uno dei gruppi pertinenti gas compresso, gas liquefatto, gas liquefatto refrigerato o gas disciolto. Il gruppo dipende dallo stato fisico in cui il gas è confezionato e pertanto va attribuito caso per caso.

Nota C - Alcune sostanze organiche possono essere commercializzate sia in forma isomerica specifica sia come miscela di più isomeri. In questo caso, il fornitore deve specificare sull'etichetta se la sostanza è un isomero specifico o una miscela di isomeri.

Nota B - Talune sostanze (acidi, basi, ecc.) sono immesse sul mercato in soluzione acquosa a diverse concentrazioni e richiedono pertanto una classificazione e un'etichettatura diverse poiché i pericoli variano in funzione della



IGIENIZZANTE PER CLIMATIZZATORI 250 ML

Art. 0890 035

Emessa il 09/04/2019 - Rev. n. 9 del 11/03/2026

5 / 21

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

concentrazione. Nella parte 3 per le sostanze accompagnate dalla nota B è utilizzata una denominazione generale del tipo: «acido nitrico...%». In questo caso il fornitore deve indicare sull'etichetta la concentrazione della soluzione in percentuale. La concentrazione espressa in percentuale viene sempre intesa peso/peso, salvo altra indicazione.

DECLK (CLP): Questa sostanza è classificata conformemente alla nota K, l'allegato VI del Regolamento CE CE 1272/2008. Si applica la classificazione armonizzata come cancerogeno o mutageno a meno che si possa dimostrare che la sostanza contiene 1,3-butadiene in percentuale inferiore allo 0,1 % di peso/peso (EINECS n. 203-450-8), nel qual caso si effettua una classificazione in conformità del titolo II del presente regolamento anche per dette classi di pericolo. Se la sostanza non è classificata come cancerogena o mutagena, devono almeno figurare i consigli di prudenza (P102-)P210-P403.

Sostanza	Concentrazione [w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
propano Note: U	>= 30 < 50%	Flam. Gas 1A, H220; Comp. Gas, H280 ATE inhal = 658,000 mg/l/4 h	601-003-00-5	74-98-6	200-827-9	ND
Isopropanolo	>= 20 < 30%	Flam. Liq. 2, H225; Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H336 ATE oral = 4.710,000 mg/kg ATE dermal = 12.800,000 mg/kg ATE inhal = 72,600 mg/l/4 h	603-117-00-0	67-63-0	200-661-7	ND
etanolo	>= 20 < 30%	Flam. Liq. 2, H225; Eye Irrit. 2, H319 Limits: Eye Irrit. 2, H319 %C >=50; ATE oral = 6.300,000 mg/kg ATE dermal = 15.800,000 mg/kg ATE inhal = 50,000 mg/l/4 h	ND	64-17-5	ND	ND
butano Note: C U	>= 10 < 20%	Flam. Gas 1A, H220; Press. Gas, H280 ATE inhal = 658,000 mg/l/4 h	601-004-00-0	106-97-8	203-448-7	ND
isobutano Note: C U	>= 5 < 10%	Flam. Gas 1A, H220; Press. Gas, H280	601-004-00-0	75-28-5	200-857-2	ND
Diphenyl ether	< 0,1%	Skin Sens. 1B, H317; Eye Irrit. 2, H319; Repr. 1B, H360; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 3, H412 Tossicità acuta	ND	101-84-8	202-981-2	ND



IGIENIZZANTE PER CLIMATIZZATORI 250 ML

Art. 0890 035

Emessa il 09/04/2019 - Rev. n. 9 del 11/03/2026

6 / 21

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Sostanza	Concentrazione [w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
		Fattore M = 1 Tossicità cronica Fattore M = 1				
1-metossi-2-propanolo	< 0,1%	Flam. Liq. 3, H226; STOT SE 3, H336 ATE oral = 4.016,000 mg/kg ATE dermal > 2.000,000 mg/kg	603-064-00-3	107-98-2	203-539-1	01-211945 7435-35-X XXX
Miscela di:5-cloro-2-metil-4-isotiazolin-3-one [EC no. 247-500-7] and 2-metil-4-isotiazolin-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1) Note: B	< 0,1%	EUH071; Acute Tox. 3, H301; Acute Tox. 2, H310; Skin Corr. 1C, H314; Skin Sens. 1, H317; Eye Dam. 1, H318; Acute Tox. 2, H330; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410 Limits: Skin Corr. 1C, H314 %C >=0,6; Skin Irrit. 2, H315 0,06<= %C <0,6; Eye Dam. 1, H318 %C >=0,6; Eye Irrit. 2, H319 0,06<= %C <0,6; Skin Sens. 1A, H317 %C >=0,0015; Tossicità acuta Fattore M = 100 Tossicità cronica Fattore M = 100	613-167-00-5	55965-84-9	ND	ND

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato.
CHIAMARE UN MEDICO.

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato.
In caso di malessere consultare un medico.

Se la respirazione si è interrotta, sottoporre a respirazione artificiale.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute



IGIENIZZANTE PER CLIMATIZZATORI 250 ML

Art. 0890 035

Emessa il 09/04/2019 - Rev. n. 9 del 11/03/2026

7 / 21

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile asciutta. Ricorrere immediatamente a visita medica.

Non usare collirio o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

Ingestione:

Non pericoloso. E' possibile somministrare carbone attivo in acqua od olio di vaselina minerale medicinale.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI.

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione consigliati:

CO2 o estintore a polvere.

Mezzi di estinzione da evitare:

Getti diretti di acqua

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

I contenitori aerosol surriscaldati scoppiano e possono venire proiettati a distanza con violenza e si può verificare un pericoloso meccanismo di diffusione dell'incendio.

Prodotto sotto pressione in contenitore metallico a tenuta (pressure test max 15 bar). Raffreddare i contenitori con acqua nebulizzata cercando di allontanarli dal fuoco. I contenitori aerosol surriscaldati scoppiano e possono venire proiettati a distanza con violenza (proteggersi la testa utilizzando un casco di sicurezza).

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione



IGIENIZZANTE PER CLIMATIZZATORI 250 ML

Art. 0890 035

Emessa il 09/04/2019 - Rev. n. 9 del 11/03/2026

8 / 21

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).
Raffreddare i contenitori con getti d'acqua

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.

Allontanarsi dalla zona circostante ricordando che eventuali surriscaldamenti potrebbero proiettare la bombola a notevole distanza.

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Data l'ermeticità della bombola aerosol, è alquanto improbabile che possano verificarsi considerevoli spandimenti.

Tuttavia nel caso che qualche contenitore subisse un danneggiamento tale da provocare una perdita, isolare la bombola in questione portandola all'aria aperta o ricoprendola con materiale inerte e non combustibile (es. sabbia, terra, vermiculite) ed avendo l'accortezza di evitare ogni punto d'ignizione che potrebbe comportare un grave rischio d'incendio.

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Predisporre un'adeguata ventilazione.

Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite.

Avvisare le autorità competenti.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1 Per il contenimento

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione.

6.3.2 Per la pulizia

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:

Nessuna in particolare.



IGIENIZZANTE PER CLIMATIZZATORI 250 ML

Art. 0890 035

Emessa il 09/04/2019 - Rev. n. 9 del 11/03/2026

9 / 21

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.
 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
 Usare la massima cautela nella manipolazione del prodotto. Evitare urti o sfregamenti.
 Nei locali abitati non utilizzare su grandi superfici.
 Durante il lavoro non fumare.
 Durante il lavoro non mangiare né bere.
 I vapori sono più pesanti dell'aria e possono espandersi raso terra e formare delle miscele esplosive con l'aria.
 Impedire la formazione di concentrazioni infiammabili o esplosive nell'aria.
 Recipiente sotto pressione. Proteggere dai raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore ai 50°C.
 Non bucare o bruciare neppure dopo l'uso. Non spruzzare su fiamme o corpi incandescenti. Utilizzare in zone sufficientemente aerate.
 Vedere anche il successivo paragrafo 8.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.
 Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.
 Recipiente sotto pressione. Conservare in luoghi ventilati, negli imballi originali al riparo da fonti di calore e dai raggi solari.
 Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.

7.3 Usi finali particolari

Usi del consumatore:
 Manipolare con cautela.
 Stoccare in luogo areato e lontano da fonti di calore,
 Tenere il contenitore ben chiuso.

Usi professionali:
 Manipolare con cautela.
 Stoccare in luogo areato e lontano da fonti di calore,
 Tenere il contenitore ben chiuso.

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale



IGIENIZZANTE PER CLIMATIZZATORI 250 ML

Art. 0890 035

Emessa il 09/04/2019 - Rev. n. 9 del 11/03/2026

10 / 21

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

8.1. Parametri di controllo

Relativi alle sostanze contenute:

propano:

TLV: (Idrocarburi alifatici) 1000 ppm come TWA (ACGIH 2005).

MAK: 1000 ppm 1800 mg/m³ Categoria limitazione di picco: II(4) Gruppo di rischio per la gravidanza: D (DFG 2006).

Isopropanolo:

TLV: 200 ppm come TWA 400 ppm come STEL A4 (non classificabile come cancerogeno per l'uomo); (ACGIH 2004).

MAK: 200 ppm 500 mg/m³ Categoria limitazione di picco: II(2); Gruppo di rischio per la gravidanza: C; (DFG 2004).

butano:

TLV: (aliphatic hydrocarbon gases, Alkane C1-C4) 1000 ppm (as TWA) (ACGIH 2005).

MAK: 1000 ppm 2400 mg/m³ Categoria limitazione di picco: II(4) Gruppo di rischio per la gravidanza: D (DFG 2006).

isobutano:

TLV: (aliphatic hydrocarbon gases, Alkane C1-C4) 1000 ppm (as TWA) (ACGIH 2005).

MAK: 1000 ppm 2400 mg/m³ Categoria limitazione di picco: II(4) Gruppo di rischio per la gravidanza: D (DFG 2006).

Diphenyl ether:

UE - TWA(8h): 7 mg/m³, 1 ppm - STEL: 14 mg/m³, 2 ppm

ACGIH - TWA(8h): 1 ppm - STEL: 2 ppm - Note: URT and eye irr, nausea

1-metossi-2-propanolo:

UE - TWA(8h): 375 mg/m³, 100 ppm - STEL: 563 mg/m³, 150 ppm

TLV TWA - 100 ppm - 368,59 mg/m³

TLV STEL - 150 ppm - 552,88 mg/m³

- Sostanza: Isopropanolo

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 500 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 888 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 89 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 319 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 26 (mg/kg bw/day)

- Sostanza: etanolo

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 380 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 8238 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 114 (mg/m³)

PNEC

Acqua dolce = 0,96 (mg/l)

Sedimenti Acqua dolce = 3,6 (mg/kg/Sedimenti)

Acqua di mare = 0,79 (mg/l)

Sedimenti Acqua di mare = 2,9 (mg/kg/Sedimenti)



IGIENIZZANTE PER CLIMATIZZATORI 250 ML

Art. 0890 035

Emessa il 09/04/2019 - Rev. n. 9 del 11/03/2026

11 / 21

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

- Sostanza: 1-metossi-2-propanolo

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 369 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 183 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 43,9 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 78 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 33 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Breve termine Lavoratori Inalazione = 553,5 (mg/m³)

Effetti locali Breve termine Lavoratori Inalazione = 553,5 (mg/m³)

8.2. Controlli dell'esposizione



Controlli tecnici idonei:

Usi del consumatore:

Nessun controllo specifico previsto

Usi professionali:

Nessun controllo specifico previsto

Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto

Indossare maschera

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani

Durante la manipolazione del prodotto puro usare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN 374-1/EN374-2/EN374-3)

ii) Altro

Durante la manipolazione del prodotto puro indossare indumenti a protezione completa della pelle.

Usare preferibilmente indumenti in cotone antistatico

c) Protezione respiratoria

Operare in ambienti sufficientemente aerati evitando di inalare il prodotto.

d) Pericoli termici

Nessun pericolo da segnalare

Controlli dell'esposizione ambientale:



IGIENIZZANTE PER CLIMATIZZATORI 250 ML

Art. 0890 035

Emessa il 09/04/2019 - Rev. n. 9 del 11/03/2026

12 / 21

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Stato fisico	Aerosol	
Colore	Incolore	
Odore	Profumato	
Soglia olfattiva	non disponibile. dato non rilevabile.	
Punto di fusione/punto di congelamento	non determinato; Il prodotto è in aerosol	
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	Non determinata; Non rilevante per le caratteristiche del prodotto.	
Infiammabilità	gas infiammabile	
Limite inferiore e superiore di esplosività	Non determinato per la miscela; Non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Punto di infiammabilità	< 0° C	ASTM D92
Temperatura di autoaccensione	> 200°C	
Temperatura di decomposizione	Non determinata; Non rilevante per le caratteristiche del prodotto.	
pH	Non applicabile; Il prodotto è insolubile in acqua.	
Viscosità cinematica	non determinato; Il prodotto è in aerosol	
Solubilità	oleosolubile	
Idrosolubilità	Insolubile	
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	Non determinata; Il prodotto è insolubile in acqua.	
Tensione di vapore	5 bar +/- 1	
Densità e/o densità relativa	0.620 kg/l +/- 0.05	
Densità di vapore relativa	>2	
Caratteristiche delle particelle	Non applicabile; Non rilevante per la caratterizzazione del prodotto.	

9.2. Altre informazioni

Contenuto di COV prodotto pronto all'uso: 76,52 %



IGIENIZZANTE PER CLIMATIZZATORI 250 ML

Art. 0890 035

Emessa il 09/04/2019 - Rev. n. 9 del 11/03/2026

13 / 21

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Non pertinente

9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza

Non pertinente

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessun rischio di reattività

10.2. Stabilità chimica

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono previste reazioni pericolose

10.4. Condizioni da evitare

Evitare il riscaldamento del prodotto, potrebbe esplodere.

Evitare il contatto con materie comburenti. Il prodotto potrebbe infiammarsi.

Evitare il calore, fiamme libere, scintille e superfici calde.

Il prodotto aerosol si mantiene stabile per un periodo superiore ai 36 mesi e nelle normali condizioni di stoccaggio non possono avvenire reazioni pericolose in quanto il contenitore è a tenuta pressoché ermetica.

Al fine di evitare che il metallo del contenitore si possa deteriorare, tenere lontano da prodotti a reazione acida o basica. Attenzione al calore in quanto a temperature superiori a 50°C si ha un aumento della pressione all'interno del contenitore tale da arrivare alla deformazione della bombola sino allo scoppio.

10.5. Materiali incompatibili

Può generare gas infiammabili a contatto con metalli elementari, nitruri, agenti riducenti forti.

Può infiammarsi a contatto con acidi minerali ossidanti, metalli elementari, nitruri, perossidi ed idroperossidi organici, agenti ossidanti e riducenti.



IGIENIZZANTE PER CLIMATIZZATORI 250 ML

Art. 0890 035

Emessa il 09/04/2019 - Rev. n. 9 del 11/03/2026

14 / 21

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

ATE(mix) oral = ∞
ATE(mix) dermal = ∞
ATE(mix) inhal = ∞

- (a) tossicità acuta: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
- (b) corrosione cutanea/irritazione cutanea: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
- (c) gravi danni oculari/irritazione oculare: Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore.
- (d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
- (e) mutagenicità sulle cellule germinali: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
- (f) cancerogenicità: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
- (g) tossicità per la riproduzione: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
- (h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: Attenzione: l'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini
- (i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
- (j) pericolo in caso di aspirazione: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Relativi alle sostanze contenute:

propano:

VIE DI ESPOSIZIONE: La sostanza può essere assorbita nell'organismo per inalazione.

RISCHI PER INALAZIONE: Causa una perdita il liquido evapora molto rapidamente sostituendo l'aria e causando un grave rischio di asfissia in ambienti chiusi.

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE A BREVE TERMINE: Una rapida evaporazione del liquido può causare congelamento. La sostanza può determinare effetti sul sistema nervoso centrale

RISCHI ACUTI/ SINTOMI

INALAZIONE Sonnolenza. Stato d'incoscienza.

CUTE AL CONTATTO CON IL LIQUIDO: CONGELAMENTO.

OCCHI AL CONTATTO CON IL LIQUIDO: CONGELAMENTO.

N O T E Controllare il contenuto di ossigeno prima di entrare nell'area. Elevate concentrazioni in atmosfera determinano carenza di ossigeno con rischio di perdita di conoscenza o morte.

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 658

Isopropanolo:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 4710

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 12800



IGIENIZZANTE PER CLIMATIZZATORI 250 ML

Art. 0890 035

Emessa il 09/04/2019 - Rev. n. 9 del 11/03/2026

15 / 21

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 72,6

etanolo:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 6300

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 15800

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 50

butano:

VIE DI ESPOSIZIONE: La sostanza può essere assorbita nell'organismo per inalazione.

RISCHI PER INALAZIONE: Causa una perdita il liquido evapora molto rapidamente sostituendo l'aria e causando un grave rischio di asfissia in ambienti chiusi.

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE A BREVE TERMINE: Una rapida evaporazione del liquido può causare congelamento. La sostanza può determinare effetti sul sistema nervoso centrale

RISCHI ACUTI/ SINTOMI

INALAZIONE Sonnolenza. Stato d'incoscienza.

CUTE AL CONTATTO CON IL LIQUIDO: CONGELAMENTO.

OCCHI AL CONTATTO CON IL LIQUIDO: CONGELAMENTO.

N O T E Controllare il contenuto di ossigeno prima di entrare nell'area. Elevate concentrazioni in atmosfera determinano carenza di ossigeno con rischio di perdita di conoscenza o morte.

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 658

isobutano:

VIE DI ESPOSIZIONE: La sostanza può essere assorbita nell'organismo per inalazione.

RISCHI PER INALAZIONE: Causa una perdita il liquido evapora molto rapidamente sostituendo l'aria e causando un grave rischio di asfissia in ambienti chiusi.

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE A BREVE TERMINE: Una rapida evaporazione del liquido può causare congelamento. La sostanza può determinare effetti sul sistema nervoso centrale

RISCHI ACUTI/ SINTOMI

INALAZIONE Sonnolenza. Stato d'incoscienza.

CUTE AL CONTATTO CON IL LIQUIDO: CONGELAMENTO.

OCCHI AL CONTATTO CON IL LIQUIDO: CONGELAMENTO.

N O T E Controllare il contenuto di ossigeno prima di entrare nell'area. Elevate concentrazioni in atmosfera determinano carenza di ossigeno con rischio di perdita di conoscenza o morte.

1-metossi-2-propanolo:

VIE DI ESPOSIZIONE: La sostanza può essere assorbita nell'organismo per inalazione dei suoi vapori o dei suoi aerosol, attraverso la cute e per ingestione.

RISCHI PER INALAZIONE: Una contaminazione dannosa dell'aria sarà raggiunta abbastanza lentamente per evaporazione della sostanza a 20°C.

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE A BREVE TERMINE: La sostanza, ed i vapori (ad elevate concentrazioni), e' irritante per gli occhi, la cute ed il tratto respiratorio. L'esposizione a concentrazioni molto elevate può portare a depressione nervosa.

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE RIPETUTA O A LUNGO TERMINE: Il liquido ha caratteristiche sgrassanti la cute.



IGIENIZZANTE PER CLIMATIZZATORI 250 ML

Art. 0890 035

Emessa il 09/04/2019 - Rev. n. 9 del 11/03/2026

16 / 21

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

RISCHI ACUTI/ SINTOMI

INALAZIONE Tosse. Sonnolenza. Mal di testa. Mal di gola.

CUTE Cute secca. Arrossamento.

OCCHI Lacrimazione. Arrossamento. Dolore.

INGESTIONE Sonnolenza. Mal di testa. Nausea.

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 4016

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) > 2000

11.2. Informazioni su altri pericoli

Nessun dato disponibile.

11.2.1. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze che interferiscono con il Sistema Endocrino a norma del Regolamento (UE) 2017/2100

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Miscela di: 5-cloro-2-metil-4-isotiazolin-3-one [EC no. 247-500-7] and 2-metil-4-isotiazolin-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1):

Relativi alle sostanze contenute:

etanolo:

C(E)L50 (mg/l) = 5012

isobutano:

C(E)L50 (mg/l) = 69,43

1-metossi-2-propanolo:

IN ACQUA: non si prevede che il prodotto causi effetti negativi a lungo termine.

TOSSICO IN ACQUA: LC50 acuta: 20800 mg/l *pimaphales promelas*

EC50 acuta: 23300 mg/l *daphnia magna*

Non nocivo per organismi acquatici.

Incenerire in condizioni controllate secondo regolamento.

C(E)L50 (mg/l) = 23300 Tossicità acuta Fattore M = 1

Tossicità cronica Fattore M = 1

Miscela di: 5-cloro-2-metil-4-isotiazolin-3-one [EC no. 247-500-7] and 2-metil-4-isotiazolin-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1):

Tossicità acuta Fattore M = 100

Tossicità cronica Fattore M = 100



IGIENIZZANTE PER CLIMATIZZATORI 250 ML

Art. 0890 035

Emessa il 09/04/2019 - Rev. n. 9 del 11/03/2026

17 / 21

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2. Persistenza e degradabilità

Nessun dato disponibile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Relativi alle sostanze contenute:

propano:

Log Pow $\leq$ 2,35

12.4. Mobilità nel suolo

Relativi alle sostanze contenute:

Isopropanolo:

Il prodotto è più leggero dell'acqua ed è completamente miscibile a 20°C.

Si disperde per evaporazione entro un giorno. Grandi volumi possono penetrare nel terreno e contaminare le acque di falda.

1-metossi-2-propanolo:

coefficiente ripartizione ottanolo/acqua = -0,437 (log Pow)

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze PBT o vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze che interferiscono con il Sistema Endocrino a norma del Regolamento (UE) 2017/2100

12.7. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato

Regolamento (CE) n. 2006/907 - 2004/648



IGIENIZZANTE PER CLIMATIZZATORI 250 ML

Art. 0890 035

Emessa il 09/04/2019 - Rev. n. 9 del 11/03/2026

18 / 21

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Il(I) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è(sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal regolamento CE/648/2004 relativo ai detergenti. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

I residui devono essere smaltiti nel rispetto delle normative vigenti consegnando i contenitori vuoti ad uno smaltitore autorizzato ed attrezzato per maneggiare in sicurezza i contenitori pressurizzati contenenti liquidi e gas infiammabili residui. Il contenitore vuoto riscaldato a temperatura superiore a 70°C può scoppiare.

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: 1950



Eventuale esenzione ADR se soddisfatte le seguenti caratteristiche:

Imballaggi combinati: imballaggio interno 1 L collo 30 kg

Imballaggi interni sistemati in vassoi con pellicola termoretraibile o estensibile: imballaggio interno 1 L collo 20 kg

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR/RID/IMDG: AEROSOL infiammabili

ICAO-IATA: AEROSOL flammable

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Classe : 2

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Etichetta : 2.1 + 2.1

ADR: Codice di restrizione in galleria : D

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Quantità limitate : 1 L

IMDG - EmS : F-D, S-U

14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: --



IGIENIZZANTE PER CLIMATIZZATORI 250 ML

Art. 0890 035

Emessa il 09/04/2019 - Rev. n. 9 del 11/03/2026

19 / 21

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR/RID/ICAO-IATA: Prodotto non pericoloso per l'ambiente
IMDG: Contaminante marino : No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili.
Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'appropriata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verificano situazioni di emergenza

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non è previsto il trasporto di rinfuse

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose), D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi), D.Lgs 81/08 (Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro), D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE), Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n. 790/2009, D.Lgs. 105/2015 (Direttiva Seveso Ter), Regolamento (UE) 2019/1021, Regolamento (UE) 2020/878.

categoria Seveso:

P3a - AEROSOL INFIAMMABILI

REGOLAMENTO (UE) N. 1357/2014 - rifiuti:

HP3 - Infiammabile

HP4 - Irritante - Irritazione cutanea e lesioni oculari

HP5 - Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)/Tossicità in caso di aspirazione

Sostanze in Candidate List (art.59 REACH)

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze SVHC

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore non ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica



IGIENIZZANTE PER CLIMATIZZATORI 250 ML

Art. 0890 035

Emessa il 09/04/2019 - Rev. n. 9 del 11/03/2026

20 / 21

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 16. Altre informazioni

16.1. Altre informazioni

Punti modificati rispetto alla revisione precedente: 2.2. Elementi dell'etichetta, 2.3. Altri pericoli, 3.2 Miscele, 4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali, 8.1. Parametri di controllo, 12.1. Tossicità

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

- H220 = Gas altamente infiammabile.
- H280 = Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.
- H225 = Liquido e vapori facilmente infiammabili.
- H319 = Provoca grave irritazione oculare.
- H336 = Può provocare sonnolenza o vertigini.
- H317 = Può provocare una reazione allergica cutanea.
- H360 = Può nuocere alla fertilità o al feto .
- H400 = Molto tossico per gli organismi acquatici.
- H412 = Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
- H226 = Liquido e vapori infiammabili.
- H301 = Tossico se ingerito.
- H310 = Letale per contatto con la pelle.
- H314 = Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
- H318 = Provoca gravi lesioni oculari
- H330 = Letale se inalato.
- H410 = Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008

- H222 - Aerosol altamente infiammabile. Procedura di classificazione: Sulla base di dati di sperimentazione
- H229 - Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato. Procedura di classificazione: Sulla base di dati di sperimentazione
- H319 - Provoca grave irritazione oculare. Procedura di classificazione: Metodo di calcolo
- H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini. Procedura di classificazione: Metodo di calcolo

Riferimenti normativi:

Regolamento 1907/2006 CE e s.m.i.
Regolamento 1272/2008 CE e s.m.i.
Regolamento 878/2020 CE

Fonti Bibliografiche:

SAX 12 Ed Van Nostrand Reinhold
MERCK INDEX 15 Ed



IGIENIZZANTE PER CLIMATIZZATORI 250 ML

Art. 0890 035

Emessa il 09/04/2019 - Rev. n. 9 del 11/03/2026

21 / 21

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

ECHA: European Chemicals Agency (<https://echa.europa.eu/it/information-on-chemicals>)
 OSHA: European Agency for Safety and Health at Work
 IARC: International Agency for Research on Cancer
 IPCS: International Programme on Chemical Safety (Cards)
 NIOSH: Registry of toxic effects of chemical substances (1983)
 ACGIH: American Conference of Governmental Industrial Hygienists
 TOXNET: Toxicology Data Network
 WHO: World Health Organization
 CheLIST: Chemical Lists Information System
 GESTIS: International Limit Value (<https://limitvalue.ifa.dguv.de/>)

Acronimi:

- ACGIH: American Conference of Governmental Industrial Hygienists
- ADR: Accord Européen Relatif au Transport International des Marchandises Dangereuses par Route (Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada)
- CLP: Classification, Labelling and Packaging (Classificazione, Etichettatura e Imballaggio)
- CSR: Chemical Safety Report (Rapporto sulla Sicurezza Chimica)
- DNEL: Derived No Effect Level (Livello derivato senza effetto)
- EC Effective Concentration (Concentrazione con effetto)
- IATA International Air Transport Association
- IMDG International Maritime Dangerous Goods
- LC Lethal Concentration (concentrazione letale)
- LD Lethal Dose (dose letale)
- PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic (Persistente, bioaccumulabile e tossico)
- PNEC: Predicted No Effect Concentration (Prevedibile concentrazione priva di effetti)
- STEL: Short Term Exposure Limit (Limite di esposizione a breve termine)
- SVHC: Substance of Very High Concern (Sostanza estremamente preoccupante)
- TLV: Threshold Limit Value (valore limite di soglia)
- TWA: Time Weighted Average (media ponderata nel tempo)
- vPvB: very Persistent, very Bioaccumulative and toxic (Sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili)

AVVISO AGLI UTILIZZATORI:

Le informazioni contenute in questa scheda sono basate sulle conoscenze disponibili alla data di compilazione relative alle prescrizioni per la sicurezza, la salute, la protezione dell'ambiente ed il corretto uso del prodotto.

L'utilizzatore deve tenere presenti i possibili rischi legati ad un uso del prodotto diverso da quello per cui il prodotto viene fornito.

La scheda non dispensa in alcun caso l'utilizzatore dalla conoscenza e dall'applicazione dell'insieme di regolamentazioni pertinenti la sua attività.

L'insieme delle prescrizioni regolamentari menzionate ha semplicemente lo scopo di aiutare il destinatario a soddisfare gli obblighi che gli competono durante l'utilizzo del prodotto pericoloso.

La scheda non esonera l'utilizzatore dall'assicurarsi che non gli competano obblighi diversi da quelli citati e regolamentanti la detenzione e l'uso del prodotto di cui è l'unico responsabile.

*** Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.